

Riciclo, Italia top in Ue Boom Sicilia: +31,5%

CARTA E IMBALLAGGI

Presentato il Rapporto 2018 del Comieco: anticipati gli obiettivi dell'Europa

Per la prima volta da 12 anni tutte le Regioni in crescita: Emilia al top

Ilaria Vesentini

Sono carta e cartone l'imballaggio sostenibile e pulito del futuro: con un tasso di riciclo dell'81%, una percentuale che anticipa l'obiettivo Ue al 2025 (pari al 75%), e un volume di raccolta differenziata che ha raggiunto nel 2018 i 3,4 milioni di tonnellate (+4% in un anno), l'Italia si piazza ai primi posti in Europa per gestione green della filiera cartaria.

«Sulla quantità abbiamo raggiunto risultati eccellenti, con una raccolta differenziata pro-capite di 56,3 kg e il piccolo record dell'Emilia-Romagna, dove ogni abitante raccoglie e separa oltre 90 kg di materiale celluloso. È sulla qualità che abbiamo ampi margini di miglioramento» sottolinea Amelio Cecchini, presidente Comieco. Presentando ieri a Bologna il 24° Rapporto annuale del Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosa, del sistema Conai.

La scelta di Comieco di presentare l'indagine nell'insolita cornice di una sala affrescata dentro il Baraccone, in pieno centro a Bologna, non è casuale: «Viene valorizzato poco il ruolo di questa città e dell'Emilia-Romagna nella filiera cartaria» spiega il direttore del consorzio, Carlo Montalbetti - e invece è strategico non solo per il record dei volumi raccolti, ma anche perché qui si trova il packaging valley, il distretto produttivo più importante al mondo, in ter-

mini di fatturato e di export, nella produzione di macchine per imballaggio». E oggi, tra e-commerce e digitalizzazione, fatto 100 il consumo di carta meno del 40% finisce a uso grafico e igienico-sanitario, l'altro 60% serve al packaging.

Nel 2018, per la prima volta in dodici anni, tutte le Regioni mostrano una dinamica positiva, «non solo al Sud, dove stiamo raccogliendo i frutti delle risorse investite negli ultimi anni, dove registriamo una crescita del 9% spinta dal +31,5% della Sicilia - precisa il presidente - ma anche al Nord, un bacino più maturo dove l'aumento è stato del 2,9%. Mentre al Centro, prima macroarea italiana per raccolta pro-capite (68,3 kg contro i 64,9 del Nord e i 38,1 del Sud, ndr), la crescita si è fermata al +1,4%. Ma pesano le difficoltà di Roma». La capitale ha raccolto infatti lo scorso anno 3mila tonnellate in me-

qualità dei materiali raccolti. Quantità e qualità devono infatti viaggiare insieme. Come ministro dell'economia circolare, mi impegno in prima linea con Comieco e gli altri consorzi per raggiungere anche questo risultato, per completare il ciclo virtuoso di un Paese che è maestro nelle tecnologie ambientali».

Carta e cartone incidono per l'11% sui rifiuti urbani totali prodotti in Italia, un parametro che indica un potenziale di crescita ancora importante per la filiera «ma la vera sfida è la qualità, elemento critico sia per i costi del sistema sia per gli sbocchi di mercato» sottolinea Montalbetti. I numeri del Rapporto 2018 evidenziano un gap pesante tra la qualità della raccolta di carta e cartone attraverso il circuito delle famiglie, dove la media di frazioni estranee è del 3,3%, e quella commerciale, dove invece la parte "non pulita" è appena dello 0,7%. Così come ci sono ampi divari tra regioni e tra i grandi centri urbani (più critici) e le periferie: al Nord la frazione estranea è dell'1,9%, al Sud del 3,5%, al Centro sale al 4%.

La gestione affidata a Comieco - che nel 2018 ha avuto in carico il 42,5% della raccolta di materie cellulosiche del Paese attraverso convenzioni con 5.506 Comuni - è sinonimo di innalzamento degli standard, grazie a una rete capillare di 348 piattaforme per il riciclo lungo lo Stivale (con meno di 17 km di distanza tra i vari bacini di raccolta) e 55 cartiere e tre nuove in apertura - che riciclano il 98% della carta del circuito consortile. «Quest'anno prevediamo di arrivare ad avere in carico oltre il 60% del riciclo italiano di carta e cartone con oltre 600mila tonnellate aggiuntive, perché il calo dei prezzi, oggi poco remunerativi per chi ha optato per la gestione sul mercato, sta spingendo molti sindacati in questi primi mesi del 2019 a rientrare in convenzione con noi» anticipa il dg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



no rispetto al 2017, quasi annullando i progressi del resto del Lazio, che ha invece incrementato i volumi di 4mila tonnellate.

Le 127mila tonnellate in più di carta e cartone raccolte lo scorso anno «sono frutto dell'impegno crescente e responsabile di tutti i cittadini italiani - commenta il ministro dell'Ambiente Sergio Costa - e apprezzato in particolare lo sviluppo della raccolta al Sud, che dimostra come anche nel Meridione ci sia una maggiore sensibilità verso la tutela ambientale. Sono convinto che nel 2019 le quantità aumenteranno ulteriormente e mi aspetto un miglioramento anche sotto il profilo della



In fase di realizzazione. Il rendering del nuovo business district in fase di costruzione attorno alle torri di Sky a Milano Santa Giulia

Santa Giulia, un business district oltre a Sky

IMMOBILIARE

Intorno all'emittente Tv Spark 1 e 2 (Saipem in pole) e altri 50mila mq di uffici

Paola Dezza
MILANO

Prende la forma di un vero e proprio business district il complesso che il colosso australiano Lendlease e Risnamato stanno realizzando attorno alle esistenti torri di Sky.

A Milano Santa Giulia il concept direzionale del futuro si declinerà in un'area di circa 200mila metri quadri complessivi. I riflettori oggi sono puntati sui nuovi edifici Spark One e Spark Two che saranno oggetto, secondo indiscrezioni, di trattative con alcuni soggetti. Alcune voci puntano su Saipem come il gruppo più accreditato come mono tenant.

Gli edifici Spark One e Spark Two saranno finalizzati entro la fine del 2021. I lavori sono già iniziati per il primo edificio e a breve si conta di

aprire il cantiere sul secondo. Non solo. Proprio una decina di giorni fa Lendlease ha esercitato l'opzione di acquisto del complesso Sky per il valore di 262,5 milioni di euro. Gli edifici, se l'operazione si concluderà, passeranno nel portafoglio di un fondo immobiliare in fase di costituzione, le cui quote saranno detenute da un fondo di fondi quotato su un mercato regolamentato internazionale, con ogni probabilità secondo le voci in Asia.

A completare il quadro arriveranno i nuovi building nell'area a nord del complesso Sky a Rogoredo, dove nell'ambito della variante in corso di approvazione (l'ok definitivo è atteso entro la fine dell'anno) la destinazione è a uso uffici. Il complesso qui, che sarà di circa 50mila metri quadri a uso terziario con commerciale al piede, dovrebbe prendere la sua forma definitiva entro la fine del 2023.

«Il progetto è basato su quattro principali driver, ossia sostenibilità, efficienza, connessione e comunità - spiegano dalla società - Il progetto di Milano Santa Giulia, prospiciente alla stazione di Rogo-

redo sarà dunque una nuova destinazione urbana e una nuova centralità per Milano».

Alla base dell'intero disegno sta una concezione progettuale fortemente innovativa per la progettazione degli spazi - gli edifici avranno la certificazione Well, per conseguire il benessere dei dipendenti -, concentrata sulla creazione di spazi pubblici dove le persone vivono anche parte del proprio tempo libero,



e per questo si punta anche sulle tecnologie (5G e connessione, realtà aumentata con utilizzo di Intelligenza Artificiale, gestione Big data per l'impatto del climate change).

Il nuovo business district sarà strettamente connesso con il centro di Milano e con tutte le principali infrastrutture di trasporto (Aero-

porto di Linate, autostrade, tangenziali, stazione FS, Metropolitana), dicono ancora dalla società. C'è da capire quanto la domanda sarà in grado di assorbire in termini di nuovi spazi.

Non dimentichiamo che a pochi passi da qui sorgerà anche la nuova Arena di Milano. È stato siglato, infatti, a metà giugno 2019 l'accordo per il gestore della futura struttura. Una nota pubblicata da Risnamato ha fatto sapere che la controllata Milano Santa Giulia e il colosso australiano Lendlease hanno sottoscritto un accordo per la realizzazione e la gestione dell'arena - che si chiamerà Pala Italia - con Ovg Europe Limited (società che si occupa di realizzare impianti per eventi sportivi e di intrattenimento) che sarà coadiuvata da Live Nation, attiva invece nell'organizzazione di eventi. Ovg si accollerà i costi di realizzazione che si aggirano intorno a 120-140 milioni di euro. È facile pensare che i lavori subiranno un'accelerazione ora che Milano insieme a Cortina si è aggiudicata i giochi Olimpici invernali del 2026.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'energia solare del colosso Abb all'italiana Fimer per 430 milioni

RINNOVABILI

L'azienda di Vimercate (400 milioni di fatturato) produce inverter

Sara Monaci
MILANO

Da Vimercate parte una storia aziendale insolita: un'impresa familiare, alla terza generazione, acquisisce il segmento di una multinazionale. La protagonista di questa acquisizione "alla rovescia" - visto che di solito è la multinazionale che ingloba pmi familiari - è la Fimer, produttrice di inverter per energie rinnovabili per impianti "Utility Scale" con sede a Vimercate (Milano), che ha acquisito la stessa attività di produzione del colosso svizzero Abb.

Il closing dell'operazione avverrà nei prossimi sei mesi, e il valore complessivo è pari a 430

milioni. Il gruppo che andrà a formarsi avrà un fatturato medio di circa 400 milioni, con mille addetti in Italia e nel mondo.

Solo a Terranova Bracciolini (Arezzo) lavoreranno 580 persone. Il resto rimarrà localizzato in molti paesi (tra cui un centinaio in India). Uno degli elementi dell'accordo tra le due aziende è la copertura finanziaria da parte della Abb delle operazioni avviate e ancora in corso.

Per l'azienda di Vimercate l'operazione consente di rafforzare il business del solare in Italia e nel mondo.

«Le prospettive del settore sono molto alte, l'energia rinnovabile è in crescita - dice l'ad Filippo Carzaniga - Questa acquisizione ci permetterà di sviluppare maggiormente l'attività nel Centro e Sud America, ma anche di entrare in paesi nuovi come il Giappone o gli Stati Uniti d'America, dove peraltro il business delle rinnovabili si integra con quello della

mobilità elettrica».

Dal punto di vista occupazionale, Carzaniga dà rassicurazioni: «Ci sarà continuità, gli addetti verranno garantiti, e anche l'assetto manageriale non verrà stravolto, solo integrato con nuove figure».

La nuova azienda avrà tre hub di ricerca: uno a Arezzo, uno in Finlandia e uno a Vimercate. Forte dell'esperienza di Abb, che investe il 10% dei ricavi in innovazione, anche la nuova impresa proseguirà in questa direzione. La Fimer inoltre diventerà il quarto produttore di inverter mondiale (prima si collocava all'ottava posizione).

Per quanto riguarda gli aspetti su cui l'impresa ora si concentrerà, l'ad sottolinea tre punti: «flessibilità, perché il mercato in questo settore ha dei ritmi di cambiamento altissimi; la ricerca, in vari paesi; la comunicazione e il marketing strategico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NECROLOGI

Il Presidente Vincenzo Boccia, a nome personale e di Confindustria, esprime vicinanza e partecipazione alla famiglia, all'azienda e ad ANCE nel ricordo di

GIANDOMENICO GHELLA

La Vice Presidente di Confindustria Lucia Mattioli insieme ai membri del Gruppo Tecnico Internazionalizzazione partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

GIANDOMENICO GHELLA

Componente del Gruppo Tecnico Internazionalizzazione di Confindustria e Vice Presidente ANCE

Il nostro amato

GIANDOMENICO

ci ha lasciati. Sei stato per noi un uomo straordinario, un padre e compagno presente e amorevole, un fratello attento e un imprenditore visionario. Le esequie verranno celebrate nella

Chiesa Gran Madre di Dio, presso Piazzale di Ponte Milvio, Giovedì 11 alle ore 11:00.

Federico, Lorenzo, Alessandra, Assunta, Enrico e Laura, Marina, Manuela e Fabrizio, Giovanni, Marco, Margherita, Melissa, Ginevra, Muni e Andrea e Smaranda. No fiori, ma opere di bene.

Addio nostro caro Presidente, addio

GIANDOMENICO

Sei stato la guida e sei l'insegnamento che tutti noi portiamo dentro. Noi possiamo solo ricordarti e cercare di imitarti, per quanto possibile, ripensando a uno dei tuoi insegnamenti più riusciti: il meglio è nemico del bene. Dipendenti Ghella.

IL VICE PRESIDENTE ANCE
GIANDOMENICO GHELLA

ci ha lasciati. I suoi valori, il suo impegno e la sua umanità sono e saranno sempre un esempio per tutti noi. La sua energia

e il suo entusiasmo ci mancheranno e mancheranno al Paese intero che perde un simbolo della grande capacità imprenditoriale italiana nel mondo. Ci stringiamo alla famiglia, ai suoi cari e alle centinaia di persone che in questi anni ha incontrato e hanno lavorato con lui apprezzandone la grande lealtà e l'instancabile voglia di pensare al futuro. Grazie Giandomenico

Il Presidente Gabriele Buia, il Consiglio di Presidenza, il Consiglio Generale e tutto il Personale ANCE.

Roma, 9 luglio 2019

Partecipiamo nel cordoglio per la perdita dello stimato

ING. GIANDOMENICO GHELLA

Esprimiamo alla Famiglia e alla Società Ghella le più sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa del Presidente, del quale abbiamo apprezzato la competenza, la dedizione professionale e l'umanità.

Galleria di base del Brennero - BBTSE

EUROPA ALLA RICERCA DEL MARE

ANNUAL MEETING 2019

PROGRAMMA

ORE 10:00
Registrazione e welcome coffee

ORE 10:45
Apertura lavori
Relazione Stefano Messina, Presidente ASSARMATORI

ORE 11:15
Introduzione Nicola Porro, giornalista

Intervento Sen. Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

Intervento Enrico Letta, Direttore Scuola di Affari Internazionali dell'Istituto di Studi Politici di Parigi

Round table:

- Giuseppe Bono, CEO Fincantieri S.p.A.
- Achille Onorato, CEO Moby S.p.A.; Vicepresidente ASSARMATORI
- Fabrizio Palenzona, Presidente Contrasporto Concommercio Imprese per l'Italia
- Giulio Sapelli, Economista, Università degli Studi di Milano
- Carlo Secchi, European Coordinator TEN-T Atlantic Corridor

ORE 13:00
Conclusioni Sen. Danilo Toninelli, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

ORE 13:30
Light lunch

www.assarmatori.eu

